

Vigo in Italia 5 aprile 1846

Eregiatissimo Sig. Professore!

Ella non avrà dimenticato che io, sopra di lei richiesta, le ho spedito l'articolo dello *Schleiden* coll'annessa tavola ad uso di chi si diveda a farsi la difesa dell'*Annali*. Non posso contenere la mia meraviglia nell'osservare che dopo sì lunga stagione non si pensa a fare la refutazione, e si me batte d'una foglia cavata da un giornale, mancando il quale tutto il volume rimane guastato. Chiunque sia che ritiene della foglia e spione alla tavola fa nascere il concetto che nominando esso ai doveri suoi non farà, contemporaneo a se stesso, nemmeno tanto fedele verso i suoi doveri per la scienza, e confermerà l'opinione dello *Schleiden* che gli Italiani mancano in ciò che dovrebbero prestare, opinione cui partecipano fino a questo momento non pochi delle nazioni settentrionali.

Ella in sua rispettata lettera del 20 gennaio scorso m'informò che sarebbe fra breve pubblicata una risposta allo *Schleiden* nel giornale botanico Italiano, e nelle *Effluvia* di Berlino. E perché non anche in quel giornale, nel quale lo *Schleiden* inserì la sua diatriba? Fra gli studiosi di Botanica vi sono molti e molti che trovano opportuno di impiegare il loro tempo in tutt'altro che nella lettura delle invettive di molti giornali. Quindi non tutti i lettori del giornale di Göttinga, saranno lettori del giornale di Berlino; e quindi i più verranno conformati nelle asserzioni dello *Schleiden*, le sospetti prima, non vedendolo confutato, con danno della scienza, e gravissimo disonore del nome Italiano.

Con piena stima ho l'onore di dirmi

Suo devotissimo servitore
Dr. Fr. Saccini.



10. OCT

Bolzano
8. OCT.

Al Chiarissimo Sig.
Il Sig. Roberto De Visiani
Professore di Botanica

a Padova